

Deliberazione della Giunta Regionale 22 settembre 2025, n. 23-1588

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti alla Corte Costituzionale promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la declaratoria di incostituzionalità della L.R. n. 9/2025 in materia di territorio e ambientale. Patrocinio nel giudizio dell'avv. Giulietta Magliona dell'Avvocatura Regionale.



Seduta N° 106

Adunanza 22 SETTEMBRE 2025

Il giorno 22 del mese di settembre duemilaventicinque alle ore 10:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Marina CHIARELLI - Federico RIBOLDI

DGR 23-1588/2025/XII

OGGETTO:

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti alla Corte Costituzionale promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la declaratoria di incostituzionalità della L.R. n. 9/2025 in materia di territorio e ambientale. Patrocinio nel giudizio dell'avv. Giulietta Magliona dell'Avvocatura Regionale.

A relazione di: Vignale

Premesso che:

ai sensi dell'art. 56 comma 2 lettera e dello Statuto la Giunta delibera sulle liti attive e passive, sulle rinunce e sulle transazioni;

l'art. 17, 3° c., lett. k) L.R. 23/2008 e s.m.i. dispone l'attribuzione in capo ai dirigenti della proposta in ordine all'avvio delle liti attive e passive e del potere di conciliare e transigere;

l'art. 16, 2° c., lett. I) L.R. n. 23/2008 e s.m.i. attribuisce agli organi di direzione politico-amministrativa l'autorizzazione a stare in giudizio e il conferimento del mandato per il relativo patrocinio.

Preso atto che con il ricorso promosso alla Corte Costituzionale la Presidenza del Consiglio dei Ministri chiede la declaratoria di incostituzionalità della L.R. n. 9 dell'8 luglio 2025. in quanto alcune disposizioni (art. 34, comma 2 e art. 50, commi 1 e 2) si pongono in contrasto con la normativa statale in materia di tutela del paesaggio, dell'ambiente e dell'ecosistema, e violano pertanto gli articoli 9 e 117, primo e secondo comma, lett. s) della Costituzione nonché, quale normativa interposta, gli artt. 134, comma 1, lett. c), 135, comma 1, 142, comma 1, lett. f) e 143,

comma 2, del Codice dei Beni Culturali.

Dato atto:

della richiesta di parere sull'opportunità della costituzione nel suddetto giudizio da parte dell'Avvocatura regionale trasmessa con nota prot. 41884 del 09/09/2025 al Consiglio Regionale;

che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 settembre 2025 con cui il Governo ha deciso di impugnare la citata legge regionale ai sensi dell'art. 127 della Costituzione, con nota del 17/09/2025 ha espresso parere favorevole alla costituzione in giudizio, ai sensi dell'art. 17, comma 3, lett. k) L.R. 23/2008.

Ritenuto opportuno provvedere alla costituzione in giudizio avvalendosi, nel giudizio *omissis* del patrocinio dell'avv. Giulietta Magliona, professionista legale addetta all'Avvocatura regionale, con elezione di domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Piemonte n. 1.

Vista la D.G.R. n. 37-615 del 20/12/2024 "D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017".

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte in quanto il patrocinio della presente causa è affidato a legale interno all'Ente.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

La Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,
delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti alla Corte Costituzionale in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente, in ogni stato e grado, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giulietta Magliona dell'Avvocatura regionale, con elezione di domicilio fisico presso la stessa in Torino, Piazza Piemonte n. 1 e domicilio digitale alla seguente pec.: giulietta.magliona@pec.regione.piemonte.it;

che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.